

Proponente: 91.A
Proposta: 2024/187
del 28/02/2024



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 233
del 01/03/2024

SERVIZI CULTURALI

Dirigente: GALLONI Dr.ssa Valentina

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS N. 36/2023, DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE NELL'AMBITO DELLA MACRO ATTIVITÀ "GESTIONE AMMINISTRATIVA, FINANZIARIA E COMUNICATIVA DEL PROGETTO" (CODICE 04118 - CODICE RENDICONTAZIONE P01.01) DEL PROGETTO "PAROLE IN MOVIMENTO" DEL BANDO CEPELL "CITTA' CHE LEGGE" - CIG B0541209E6.

DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS N. 36/2023, DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE NELL'AMBITO DELLA MACRO ATTIVITÀ "GESTIONE AMMINISTRATIVA, FINANZIARIA E COMUNICATIVA DEL PROGETTO" (CODICE 04118 - CODICE RENDICONTAZIONE P01.01) DEL PROGETTO "PAROLE IN MOVIMENTO" DEL BANDO CEPELL "CITTA' CHE LEGGE" - CIG B0541209E6.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2024 – 2026 ed i relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2;
- con delibera n. 12 del 30/01/2024 dichiarata immediatamente esecutiva, la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/26 e ad aggiornare il Piano Esecutivo di Gestione 2024, precedentemente approvato con GC 2024/3 del 11/1/2024;
- con la stessa sono stati approvati gli Indirizzi gestionali e criteri procedurali guida 2024 contenenti anche le specifiche per il PNRR.

Premesso inoltre che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale in data 30/01/2020, n. 20 I.D., è stata approvata la Struttura Organizzativa dell'Ente, modificata con Delibera di Giunta del 22/10/2020 n. 156 I.D;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 18/02/2020 è stata approvata la definizione dei nuovi centri di responsabilità a seguito della nuova struttura organizzativa ed assegnazione dei budget conseguenti;
- ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012, con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 31/01/2023 è stato approvato l'aggiornamento del Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità 2023 - 2025 e relativi allegati;
- con atto del Sindaco PG n. 210276 del 30/09/2021 è stato conferito alla D.ssa Valentina Galloni l'incarico dirigenziale della responsabilità di direzione del Servizio "Servizi Culturali" ai sensi dell'articolo 13 – sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, integrato con successivo atto del Sindaco PG n. 277196 del 17/12/2021;
- con atto del Sindaco PG 212148 del 04/10/2021 è stato conferito alla D.ssa Valentina Galloni l'incarico di Coordinatore del trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento UE 679/2016, per le funzioni dirigenziali afferenti il Servizio Servizi Culturali.

Considerato che:

- il Centro per il libro e la lettura (Cepell), Istituto autonomo del Mic – Ministero della Cultura - d'intesa con l'ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, in data 20/06/2022 ha pubblicato un Avviso pubblico per l'ottenimento della qualifica di "Città che legge" 2022-2023, con il quale ha inteso promuovere e valorizzare quelle Amministrazioni comunali impegnate a svolgere con continuità sul proprio territorio politiche pubbliche di promozione della lettura con lo scopo di rendere il libro e la lettura un'abitudine sociale;
- in data 22/07/2022 è stato sottoscritto il "Patto locale per la lettura" tra il Comune di Reggio Emilia e diverse istituzioni ed enti pubblici, biblioteche, scuole, università, librerie, associazioni culturali, istituti culturali, strutture sanitarie, enti sociali, che costituiva fra l'altro condizione per la partecipazione all'Avviso pubblico per l'ottenimento della qualifica di "Città che Legge" per il biennio 2022-2023.

Dato atto che:

- il Comune di Reggio Emilia ha ottenuto la qualifica di "Città che legge" in data 17/11/2022, come da elenco pubblicato on line sul sito del CEPELL;
- il Centro per il libro e la lettura (Cepell) ha pubblicato il Bando "Città che legge" 2022, con scadenza fissata al 21 febbraio 2023, per la presentazione di progetti da parte dei Comuni che hanno ottenuto l'omonimo status;
- in data 20/02/2023 il Comune di Reggio Emilia ha quindi presentato su piattaforma Cepell, la Proposta di progetto "Parole in Movimento", che mira a riconoscere e valorizzare le azioni sul territorio che promuovono la parola, il libro e la lettura come strumenti di integrazione, coesione sociale, arricchimento personale e della società, attraverso azioni ad hoc con particolare attenzione gli anziani, gli adulti e i bambini ospedalizzati, i detenuti/e e i loro bambini, donne migranti, persone diversamente abili e con varie fragilità, oltre a promuovere la lettura come pratica di apprendimento e svago, come palestra emotiva e cognitiva, con workshop creativi di avvicinamento al libro per i/le giovani, formazione per volontari, incontri con autori ed eventi cittadini anche in ambiti sportivi.

Rilevato che:

- con lettera assunta in atti al PG 200273 in data 11/08/2023 il Cepell ha comunicato formalmente al Comune di Reggio Emilia che l'Ente risulta fra i vincitori del bando con un finanziamento pari ad € 70.000,00 ed ha trasmesso il relativo Disciplinare regolante i rapporti tra il Centro per il libro e la lettura (Cepell), ed il Comune di Reggio Emilia;
- con delibera di Giunta Comunale I.D. n. 194 del 31/08/2023, immediatamente eseguibile, è stato quindi approvato lo schema di Disciplinare, con la contestuale accettazione del finanziamento di € 70.000,00 e le condizioni del Bando "Città che legge" 2022;
- con PEC PG 214154 in data 07/09/2023 è stato inviato al Cepell il predetto "Disciplinare" debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale dalla Dirigente del Servizio Servizi Culturali dott.ssa Valentina Galloni, nel quale fra l'altro è stabilito che le attività del progetto dovranno iniziare il 3 novembre 2023.

Precisato in relazione a quanto sopra:

- che il progetto prevede la realizzazione e gestione di 11 macro attività, declinate al loro interno in sotto azioni, che insieme al Comune di Reggio Emilia coinvolgono altri 28 enti e soggetti pubblici e privati - molti dei quali già aderenti al “Patto per la Lettura” - identificati come “partners” e precisamente:
Accademia di quartiere, Aiso Associazione Italiana di Storia Orale, APS Circolo Arci Picnic, Aps La Cova, Arci. Comitato territoriale Reggio Emilia, Associazione culturale Cinqueti, Associazione di promozione sociale Galline Volanti, Auser, Azienda Usi, Bizzocchi articoli religiosi e libreria, Casa Editrice Zoolibri, Casina dei bimbi ODV, Centro sociale Papa Giovanni XXIII – ONLUS, Cooperativa Sociale San Giovanni Bosco, Corsiero editore, Degustibook, Emmaus ODV, Filef Federazione Italiana Lavoratori Emigrati e Famiglie ODV, Fondazione I Teatri, Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia, Istituto professionale Statale ‘Filippo Re’, Istituto regionale Giuseppe Garibaldi per i ciechi, Libreria Punto Einaudi, Librerie Coop, Liceo Scientifico Statale ‘A. Moro’, Reggio Children S.r.l, Società cooperativa sociale Coress, Teatro dell’Orsa Aps;
- che con deliberazione della Giunta Comunale I.D. n. 254 del 24/10/2023, esecutiva, è stato quindi approvato, ai sensi dell’art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, lo schema di accordo fra il Comune di Reggio Emilia ed i partners sopra identificati, sottoscritto fra le parti in data 03/11/2023, indi assunto in atti municipali con PG 257879/2023.

Rilevato che:

- nell’ambito del progetto è prevista la macro attività “Gestione amministrativa, finanziaria e comunicativa del progetto” (codice 04118) a cura del Comune di Reggio Emilia; conseguentemente agli obiettivi del progetto, il piano di comunicazione è orientato a:
 - promuovere la conoscenza del Progetto Parole in Movimento e dei partner coinvolti;
 - promuovere l’importanza della lettura come strumento di crescita e di sviluppo sociale;
 - ampliare e diffondere la conoscenza dei servizi bibliotecari a chi non li conosce e non li frequenta, con un’attenzione particolare ai cittadini immigrati, ai giovani, e alle persone fragili;
- obiettivo del progetto è raggiungere e coinvolgere tutte le fasce d’età (bambini, giovani, adulti, anziani), con una particolare attenzione alle persone con fragilità. Il piano di comunicazione attraverso i contributi video si orienterà prevalentemente verso la fascia d’età 18-55 anni;
- pertanto è necessario reperire tempestivamente sul mercato una figura idonea alla realizzazione dei servizi sopra indicati;
- l’importo finanziato in progetto è di complessivi € 6.000,0 compresa IVA 22%;
- in data 30/01/2024 la Tesoreria comunale ha provveduto alla riscossione di € 35.000,00 (provvisorio n. 1625 da parte del Cepell “Centro per il libro e la lettura” C.F. 97621020581 (beneficiario 89793) corrispondente al 50% del finanziamento approvato;
- conseguentemente, con determinazione RUD 123 del 07/02/2024 si è provveduto all’accertamento di € 35.000,00 al Tit. 2 codice del Piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 – 2.01.01.001 - del Bilancio

Pluriennale 2024/2026 – esercizio 2024 al Cap. 4996 del PEG 2024 denominato *“TRASFERIMENTI DA MINISTERO PER BANDO CEPELL CITTA' CHE LEGGE = VEGG. CAP. U 22187-22188-22189-22190-22191 =”*, obiettivo PG_9252, centro di costo 0170;

- con deliberazione della Giunta Comunale ID 26 del 15/02/2024, immediatamente esecutiva, sono state approvate le variazioni compensative tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera a), d.lgs. n. 267/2000, riguardanti i predetti trasferimenti, che in particolare per il servizio in oggetto ha confermato lo stanziamento di € 6.000,00 sul capitolo 22190 ed ha autorizzato la prenotazione di spesa per pari somma.

Dato atto che:

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è la Dirigente del Servizio Servizi Culturali dott.ssa Valentina Galloni;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;
- alla luce dell'istruttoria svolta dal RUP l'importo della fornitura/servizio è inferiore a 140mila euro;
- dato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs n.36/2023;
- l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici.

Precisato che le fasce di valore che si ritengono ad oggi applicabili sono quelle proposte dalla Relazione AIR alle Linee Guida Anac aggiornate con delibera n. 206 del 01/03/2018, ovvero:

Forniture e servizi:

Fino a € 5.000

Da € 5.001 a € 20.000

Da € 20.001 a € 39.999 Da € 40.000 a € 139.999

DA 140.000 fino alla soglia di rilievo comunitario

Atteso che:

- occorre quindi procedere ad affidare il servizio in oggetto per un importo che si colloca nella fascia di valore inferiore a € 5.000,00 al netto di IVA;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Richiamata in relazione a quanto sopra la Deliberazione 16 novembre 2021 n. /2021/INPR della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, ad oggetto *“Linee guida riguardanti incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca, ai fini dell'adempimento di cui all'art. 1, comma 173 della l. n. 266/2005”*.

Visto in particolare, il paragrafo 3.2, che, trattando *"La distinzione tra incarichi affidati ai sensi dell'art. 7, comma 6 del d. lgs. n. 165/2001 e gli appalti di servizi disciplinati dal d. lgs. n. 50/2016"*, in sintesi precisa quanto segue: *"...Nell'attuale panorama normativo, al criterio precedente della distinzione tra appalto e incarico, si sostituisce un criterio, dettato dal diritto comunitario, che adotta una definizione di "operatore economico" tout court: ovvero "una persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi"....*

Evidenziato che, in merito, la deliberazione sopra citata precisa fra l'altro che:

- la giurisprudenza amministrativa sottolinea, altresì, come *"il prestatore di servizi non debba necessariamente, per dette fonti comunitarie, possedere un'organizzazione di impresa, requisito, invece, imprescindibile per il nostro codice civile (art. 1655 c.c.);*
- pur non ignorando la differenza tra impresa e operatore economico (ma sottolineando che in ogni caso la seconda definizione ricomprende in sé la prima: art. 3, comma 1, lett. p), d.lgs. n. 50/2016), il codice degli appalti non presuppone infatti che la controparte dell'amministrazione sia un imprenditore in senso civilistico;
- ad avviso della Corte dei Conti sul punto devono contestualmente essere recepiti quegli orientamenti di derivazione comunitaria secondo i quali, al fine di garantire i principi della concorrenza tra operatori economici, di libera circolazione dei servizi ed il diritto di stabilimento, la nozione di "contratto di appalto di servizi" da considerarsi è più ampia di quella del codice civile, con la conseguenza che numerosi rapporti negoziali qualificati come contratti d'opera o di opera intellettuale devono considerarsi attratti, sotto il profilo delle modalità di affidamento, nella disciplina dei contratti pubblici di cui al d. lgs. n. 50/2016;
- conseguentemente, sulla base di quanto sopra la figura dell'operatore economico può essere ricondotta sia a una persona fisica che giuridica, sia a liberi professionisti.

Rilevato che:

- l'istruttoria a cura del RUP ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative alla fornitura/servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai d.P.C.M. del 2016 e del 2018);
- l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse e adeguate capacità tecnico-professionali all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, è stata svolta mediante una indagine informale di mercato tra gli operatori del settore, ed una ricerca in rete;
- l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, ha consentito di individuare quale soggetto idoneo la dott.ssa Alessandra Guidetti, libera professionista, codice fiscale GDTLN72E54H223B, P.Iva 02694230356;

- il RUP ha inoltre valutato che una freelancer ha maggiore flessibilità operativa con possibilità di muoversi in totale autonomia gestionale, risultando la figura più adatta per documentare e comunicare un progetto particolarmente articolato;
- la professionista si è dichiarata disponibile ad eseguire il servizio in oggetto per la somma di € 4.918,04 compreso contributo previdenziale 4%, oltre a IVA al 22% (€ 1.081,97) per un totale complessivo lordo di € 6.000,00, comprensivi di IVA 22% e oneri fiscali di legge, come da preventivo trasmesso via PEC ed assunto in atti al PG 2024/50394 in data 27/02/2024, che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato (**Allegato 1**);
- dal cv trasmesso dalla professionista e conservato in atti, emerge che la dott.ssa Giudetti da oltre vent'anni si occupa di produzioni video di vario genere: documentari, video brand, shooting moda, musica, pubblicità ed ha maturato una esperienza che l'ha resa professionalmente molto versatile e in grado di gestire autonomamente tutto il processo creativo del video, dalla pre-produzione alla post-produzione finale.

Dato atto altresì che:

- per la spesa in oggetto non risulta necessaria l'acquisizione del CUP;
- è stato acquisito il Codice Identificativo Gara – **CIG: B0541209E6** - tramite la piattaforma dei contratti pubblici ANAC ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- ai sensi dell'art.106 del Dlgs n.36/2023 non sussistono ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- il RUP provvederà a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs n.36/2023;
- che in relazione alle modalità di adempimento del servizio non si richiede la cauzione definitiva;
- per l'avvio immediato dell'esecuzione del contratto l'operatore economico ha autocertificato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà l'assenza di cause di esclusione automatica ai sensi dell'art. 94 e cause di esclusione non automatiche ai sensi dell'art. 95 del D.lgs 36/2023 (**Allegato 3**);

- ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento di servizi di importo inferiore a 40.000 euro, la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, qualora queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione (Cfr. Circolare segretario generale PG. 182293 del 14/07/2023);

- ai sensi dell'art. 52 comma 2, quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

- in conformità all'art.18 del D.Lgs 36/2023 il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in uno scambio di lettere tramite posta elettronica certificata.

Verificato inoltre che:

- non è stato acquisito il DURC poiché l'operatore economico affidatario è una libera professionista;
- per l'affidamento del servizio in oggetto non si rende necessario, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. n. 81/2008, la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI), trattandosi di attività svolta da una freelancer.

Vista la circolare del Segretario Generale PG/2023/0182301 del 14/07/2023 in base alla quale è possibile derogare al principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 co. 6 del dlgs 36/2023, per l'affidamento di forniture e servizi per un importo inferiore a 5.000,00 €, al netto di IVA;

Ritenuto pertanto opportuno e necessario aggiudicare in via definitiva l'affidamento del servizio in oggetto alla professionista dott.ssa Alessandra Giudetti per un importo di € **4.918,04** oltre IVA 22% e oneri fiscali di legge, così per un totale **complessivo lordo di € 6.000,00**, come da preventivo/offerta assunto in atti al PG 2024/50394 in data 27/02/2024, parte integrante del presente atto (**Allegato 1**), con le modalità e condizioni specificate nella richiesta sottoscritta per accettazione dalla professionista (**Allegato 2**).

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Visti:

- il T.U. D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il D.Lgs. 36/2023
- il vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti
- Visto il comunicato del Presidente Anac 10/01/2024;

DETERMINA

1. di aggiudicare, per le motivazioni richiamate in premessa, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs n.36/2023, il servizio di progettazione e realizzazione della comunicazione nell'ambito della macro attività "Gestione amministrativa, finanziaria e comunicativa del progetto" (codice 04118), (codice rendicontazione P01.01) del progetto "Parole in movimento" del Bando Cepell "Città che legge", alla dott.ssa Alessandra Guidetti, libera professionista, codice fiscale GDTLSN72E54H223B e P.Iva 02694230356, per un importo di € **4.918,04** oltre IVA 22% e oneri fiscali di legge, così per un totale complessivo lordo di € **6.000,00** compresa IVA 22%, come da preventivo/offerta assunto in atti al PG 2024/50394 in data 27/02/2024, parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);
2. di dare atto che le condizioni e specifiche tecniche di svolgimento del servizio sono precisate nella lettera di richiesta del preventivo sottoscritta per accettazione dalla professionista (**Allegato 2**) parte integrante del presente atto;

3. di dare atto che per l'affidamento del servizio in oggetto alla professionista sopra indicata, PEC PG 2024/50394 è stata acquisita inoltre la seguente documentazione:
 - cv, conservato in atti, non pubblicabile;
 - autocertificazione requisiti art. 94 e 95 D.Lgs 36/2023 (**Allegato 3**, non pubblicabile);
 - modello per la tracciabilità flussi finanziari (**Allegato 4**, non pubblicabile)
4. di dare atto che il Codice Identificativo Gara, CIG, attribuito al presente affidamento, è: B0541209E6;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento di servizi di importo inferiore a 40.000 euro, la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, qualora queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;
6. di impegnare (confermando la prenotazione 2024/2492) la spesa complessiva di € **6.000,00** (compresa IVA 22% e oneri fiscali di legge) con imputazione alla Missione 05, Programma 02, codice del Piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 –1.03.02.99.999 del Bilancio Pluriennale 2024/2026 – esercizio 2024 al cap. **22190 PRESTAZIONE DI SERVIZI PER REALIZZAZIONE BANDO CEPELL CITTA' CHE LEGGE FINANZIATO DA CONTRIBUTO MINISTERIALE == VEGG. CAP E 4996 = obiettivo PG_9252 "CEPELL CITTA' CHE LEGGE"**, centro di costo 0170;
7. di dare atto che, ad avvenuta esecutività della presente determinazione, si provvederà alla stipula del contratto in conformità all'art.18 del D.Lgs 36/2023 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in uno scambio di lettere tramite posta elettronica certificata;
8. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
9. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, agli artt. 20 e 23 del D.lgs n. 36/2023;
10. di disporre l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/00.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo alla Dirigente firmataria.

La Dirigente del Servizio
Servizi Culturali
dott.ssa Valentina Galloni